

Portualità, gli operatori: "Il 2024 sarà un anno difficile" - LO SPECIALE

1 minuto e 7 secondi di lettura

di Elisabetta Biancalani

mercoledì 03 gennaio 2024

GENOVA - Un **2024 complicato sul fronte dei traffici marittimi e della portualità ligure**, soprattutto a causa delle **tensioni internazionali** che provocano una **congiuntura economia non favorevole per l'economia mondiale**. Primocanale ha raccolto diverse voci autorevoli del mondo dello shipping, per cercare di capire quali sono le attese e gli auspici per il nuovo anno appena iniziato. Ed ecco **Stefano Messina, presidente di Assarmatori e del gruppo Messina**, che parla di "un 2024 sfidante, con indicatori non favorevoli", **Aldo Spinelli, presidente del gruppo Spinelli**, che racconta di una situazione internazionale che può mettere in difficoltà ma non piegare i grandi gruppi, **Beppe Costa, presidente dei Terminalisti di Genova**, che si concentra sulle sfide del nuovo piano regolatore portuale, **Paolo Pessina, presidente di Assagenti**, preoccupato per i noli in discesa, **Andrea Giachero e Giampaolo Botta** rispettivamente presidente e direttore generale di **Spediporto**, entrambi attenti alle sfide che attendono il porto di Genova. Non mancano **Antonio Benvenuti, console della Culmv**, decisamente provato dal calo dei traffici del 2023 "che dovrebbe purtroppo proseguire anche nel 2024, con un calo di avviamenti", ed **Edoardo Monzani, presidente di Stazioni marittime di Genova** che prefigura un lieve calo delle crociere e lancia l'evento Clia, Cruise lines international Organization, che si svolgerà a Genova dall'11 al 14 marzo, eccezionale vetrina internazionale per il settore delle crociere.

LINK AL VIDEO: <https://www.primocanale.it/porto-e-trasporti/35860-porto-genova-messina-assarmatori-spinelli-pessina-botta-giachero-monzani-benvenuti.html>